

PERSONAGGI E ANEDDOTI | I tanti ricordi di un paese, dal tempo del dopoguerra fino agli anni '70

# La gelateria di Fiocchi, il coccodrillo e il grifone

Luciano Cavassa

Ogni paese grande o piccolo ha la sua storia, origini più o meno note; in genere la zona dove è ubicato condiziona il lavoro, le abitudini di chi vi abita, si hanno così caratteristiche ricorrenti: le case, i mestieri, i modi di pensare. Poi ci sono cose, attività e personaggi che rimangono per anni nella memoria della gente. Ad Alfonsine è stata conservata la raccolta degli animali imbalsamati, in gran parte assemblata dalla locale «Sezione Comunale Cacciatori»; è una collezione iniziata sull'onda degli entusiasmi sbocciati con la fine della seconda guerra mondiale, così violenta nelle nostre contrade. La volontà di riaggregarsi, di ritrovarsi, di ricostruire, fece scaturire nel gruppo locale dei seguaci di Diana, l'idea di formare una raccolta. Agli inizi degli anni '50 esisteva una sola associazione cacciatori e l'iniziativa colse subito l'entusiasmo dei soci, che cominciarono a raccogliere gli esemplari migliori, rinvenuti nelle loro battute venatorie. Eponendoli quindi nella loro sede ubicata in una stanza del noto bar gelateria Fiocchi (era posto vicino all'ex cinema Aurora, sul lato est di via Matteotti, di fronte a piazza Gramsci). Gli anni più proficui o forse di maggiore entusiasmo sono compresi nell'arco di tempo 1953-1958; periodo in cui sono stati raccolti circa il 50% degli esemplari presenti. La collezione raggiunse in pochi anni un consistente numero; 240 appartenenti a 160 diverse specie. Tra i reperti troviamo alcuni esemplari insoliti per il nostro territorio, come il coccodrillo; un rettile di circa due metri di lunghezza che a quanto mi hanno raccontato ha una storia singolare; portato dall'Africa, fu donato alle scuole locali (erano in Corso Garibaldi) negli anni 1930/40, in piena era coloniale, fu posto nell'ufficio del direttore didattico, appeso al muro alle sue spalle; questo elargiva sicuramente un tono di forza ed autorevolezza al perso-



**CARTOLINA DI PIAZZA GRAMSCI DEL 1966, SI VEDE IL BAR GELATERIA FIOCCHI LE DUE TENDE VERDI SCURO IN ALTO A DESTRA; CORRISPONDONO ALLA SOMMITÀ DEL LAMPIONE POSTO AL CENTRO DELLA PIAZZA. SI RINGRAZIA IL CIRCOLO FILATELICO V. MONTI**

naggio, in sintonia con il clima sociale di quel periodo. Qualche scolaro di quel tempo riferisce che alcuni maestri immersi in quella illusione di potere, non erano avari nel dispensare scapaccioni fuori luogo, a qualche sprovveduto ragazzo, nei momenti non favorevoli al regime. Il coccodrillo rimase qui fino a quando gli avvenimenti bellici non distrussero l'edificio alla fine del gennaio 1945. Finita la

guerra, durante lo sgombero delle macerie, venne estratto intatto; da allora fu conservato nella sede del Circolo Cacciatori.

L'ultimo reperto entrato a far parte della raccolta originale, è il Grifone (*Gyps fulvus*), avvoltoio di grandi dimensioni con apertura alare fino a 265 cm., si tratta di uno dei pochi esemplari erratici, della specie che percorrono periodicamen-

te la nostra penisola. (Uccello fantastico della mitologia greca, descritto come un misto tra aquila, e leone con un'apertura alare tanto ampia da oscurare la luce del sole di mezzogiorno, presente anche nelle favole dialettali delle nostre zone: «L'Us'èl Granfò» dotato di piume magiche...) Capitato nel nostro territorio alla fine degli anni '50, si posò sulla chiesetta del locale cimitero incutendo panico in

alcune donne, che si affrettarono a chiamare un cacciatore ... (Per la cronaca era lo stesso barista del circolo cacciatori; bar gelateria Fiocchi). Ma chi era Fiocchi? Titolare assieme alla moglie del bar gelateria che iniziò la sua attività, appena dopo il matrimonio (fine degli anni '20) in corso Garibaldi nell'edificio dove c'era il Cinema Corso; era contigua, sulla sinistra, all'arco ancora esistente, che immetteva nell'ampio cortile sede di varie attività, ora parcheggio per il supermarket e la vicina pizzeria. Dopo la distruzione dell'edificio durante la guerra, la gelateria Fiocchi fu riaperta nella parte opposta della strada, in un casetto basso, oggi abbattuto per una nuova urbanizzazione. Dalla fine degli anni '50 fino al '70 fu attivo in piazza Gramsci, dove oggi c'è la banca del Credito Cooperativo. Fiocchi si chiamava Dradi Aldo (1905 - 1997), il figlio Elio dice che il soprannome, gli derivava dall'infanzia, perché sua madre spesso lo vestiva con maglie ornate di fiocchi, soprannome che ne ha fatto il suo emblema. Da ragazzo era andato a bottega da un meccanico ciclista. Unendosi in matrimonio con Errani Enrica (1908 - 1963) la Fenacia avevano iniziato l'attività di gelatai, già intrapresa dai genitori di lei: Fenacio e Fenacia. Attività che hanno svolto con passione e dedizione, il loro gelato era molto rinomato, mitici i moretti con due gusti, ricoperti da un sottile strato di cioccolato, li conservavano congelati (intorno al 1960 costavano 35 £). Ci sono ancora persone che lo ricordano con il motofurgone Gilera, quando andava a vendere i gelati a Casal Borsetti, si fermava vicino al molo, dove c'è la Madonnina. Era un appassionato cacciatore e al di fuori degli impegni di lavoro, di notte anche quando fuori gelava, partiva con la lambretta per andare in botte nella valle. Il Grifone dopo l'imbalsamazione ebbe una certa notorietà, esposto nel bar dove era la sede del circolo cacciatori, gli alfonsinesi grandi e piccini si recavano incuriositi, non solo a gustare gli inimitabili gelati, ma anche ad ammirare il grosso ed austero rapace.



**IL GRIFONE**

**IL COCCODRILLO**

Ad Alfonsine c'è  
un nuovo negozio Vodafone.  
Vieni a conoscerci!



vodafone

**Vodafone - Magica Srl Via Pasini, 19 - Alfonsine (RA)**